Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"
Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO) - Tel. 0534/37213
C.F.: 92050240370 e-mail: boic811005@istruzione.it
Posta certificata: boic811005@pec.istruzione.it
Sito web: www.icgaggio.edu.it
Codice Univoco fatturazione elettronica UF9TRH

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

(ai sensi art.2 D.P.C.M. 07.06.95 - G.U. 138 del 15.06.95)

Premessa
Principi fondamentali
Accoglienza e continuità
Qualità e adeguatezza dell'attività educativa
Contratto formativo
Servizi amministrativi
Condizioni ambientali della scuola
Reclami ed osservazioni

PREMESSA

La presente Carta dei servizi scolastici è stata elaborata sulla base dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" riportato sul D.P.C.M. del 7.6.95 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15.6.95 adeguandolo ai bisogni dell'utenza scolastica e alle offerte formative che l'Istituzione scolastica rivolge ai suoi giovani studenti.
Si dà la massima diffusione alla presente carta in quanto costituisce il documento primario di riferimento sia per gli operatori (per quanto concerne l'organizzazione dei servizi) sia per l'utenza (per quanto riguarda la possibilità di confronto e verifica tra proposta di servizio e sua effettiva erogazione).
La finalità è di migliorare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituto, grazie anche ad un reale contributo dei destinatari del servizio scolastico, che attraverso procedure previste dal documento in oggetto, possono apportare idee e suggerimenti d'efficienza nel pieno rispetto delle competenze professionali (didattiche e metodologiche) degli operatori scolastici.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art.1 L'Istituto svolge un servizio pubblico di istruzione e formazione a vantaggio di tutti coloro che si rivolgono ad esso nella fascia di età che si colloca tra la conclusione della scuola secondaria di primo grado (primo ciclo dell'istruzione e della formazione) e l'accesso all'Università e riguarda il percorso di istruzione secondaria di secondo grado (secondo ciclo dell'istruzione e della formazione).
Non è posto nessun limite nell'accettazione delle iscrizioni se non quelli derivanti dall'applicazione delle norme ministeriali che dettano i criteri di formazione delle classi.

Art.2 Gli utenti del servizio scolastico sono gli studenti ed i loro genitori. Essi contribuiscono al miglioramento dell'erogazione del servizio nelle forme e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo 297/94 e secondo le procedure più avanti indicate nel presente documento.

Art.3 Le diverse offerte formative predisposte dal servizio scolastico sono rivolte a tutte le famiglie senza alcuna discriminazione sulla base di libere scelte e nei limiti dei vincoli ministeriali che regolano tali offerte.
Il Piano dell'Offerta Formativa, predisposto dal Collegio dei docenti sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico, viene triennalmente approvato dal Consiglio d'Istituto. Suddetto piano è costituito da una parte strutturale relativa ai diversi indirizzi e fa riferimento al triennio scolastico successivo, e una parte annuale relativa all'attuazione di progetti extracurricolari di arricchimento dell'Offerta Formativa.
La parte annuale fa riferimento ai seguenti bisogni così ridefiniti nella loro funzione di contenitori progettuali :

- Supporti didattici, formativi, culturali agli studenti;
- Iniziative informative/orientamento;
- Progetti di approfondimento delle lingue straniere;
- Progetti legati alla valorizzazione delle nuove tecnologie e allo sviluppo del sito WEB;
- Visite didattiche viaggi di integrazione culturale;
- Scuola e Sport;
- Laboratori professionalizzanti e di ricerca operativa;
- Iniziative di cooperazione fra Scuole;
- Formazione Personale e iniziative per Genitori
- Progetti europei;

L'arricchimento del curricolo invece fa parte dell'autonoma decisione dei singoli consigli di classe compatibilmente con i vincoli economici dell'Istituto.

Art.4 L'organizzazione del servizio intende essere di qualità, e vuole rispondere il più possibile ai bisogni degli utenti.

I fattori di qualità che l'Istituto si propone di perseguire sia sul piano formativo sia su quello amministrativo sono:

- l'accoglienza e la continuità del servizio;
- la ricerca costante di soluzione dei problemi generali e individuali che l'erogazione del servizio può presentare nella pratica quotidiana;
- l'attenzione alla relazione personale ed ai suoi aspetti pedagogici;
- la costruzione di contesti sicuri e sereni d'apprendimento;
- la definizione esplicita di obiettivi che s'intendono perseguire con ogni iniziativa messa in atto per classi, gruppi o singoli allievi;
- l'attivazione di aiuti specifici ad alunni e alle famiglie per quanto riguarda l'orientamento, le incertezze di apprendimento, i problemi di crescita;
- la cura particolare per l'integrazione e lo sviluppo dei soggetti in difficoltà;

ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Art.5 Presso l'Istituto sono organizzati attività pomeridiane finalizzate non solo al recupero e al potenziamento delle abilità cognitive, ma anche alle attività integrative ed espressive, compatibilmente con il bilancio dell'Istituzione.

Art.6 L'accesso alle attività avviene tramite iscrizioni dei genitori e coinvolge anche alunni provenienti da più classi.

Art.7 Oltre alle occasioni di cui agli articoli precedenti, progetti educativi curricolari e trasversali favoriscono per tutti gli alunni opportunità di sviluppare conoscenza e cultura riguardanti i temi dell'ambiente, della pace e solidarietà dei popoli, delle diversità, della prevenzione e sicurezza, della salute.

Art.8 Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle attitudini degli alunni. Progetti specifici di orientamento coinvolgeranno alunni e famiglie.

Art.9 Ambienti adeguati alle attività previste, devono accogliere gli alunni che riconosceranno gli spazi come propri e li rispetteranno.
La presenza dei docenti e dei collaboratori scolastici garantisce sicurezza ed appoggio continuo per ciascun alunno, che in ogni momento può trovare interlocutori a cui manifestare personali esigenze. L'alunno può a sua volta essere richiamato a comportamenti corretti nei confronti degli altri e al rispetto di ambienti ed arredi.

Art.10 Di fronte ad un disagio o ad un malore fisico di un allievo, vengono immediatamente avvertiti i genitori, i quali possono ricondurre il figlio a casa. Per i casi di particolare gravità si attivano le procedure previste dal piano di prevenzione e protezione dai rischi adottato dall'Istituto.

Art.11 Di ogni assenza prolungata, il Dirigente Scolastico, opportunamente avvertito dai docenti, accerta le cause mettendosi in contatto con i genitori.

Art.12 Di fronte a particolari problemi di comportamento o di apprendimento è immediatamente attivato il contatto con le famiglie.

Art.13 La situazione reale di ogni nuovo alunno, accertata ed analizzata all'inizio di ogni percorso di apprendimento, viene presa opportunamente in considerazione nella predisposizione del corso di insegnamento.

Art.14 Gli utenti possono, identificati dal personale alla porta, accedere agli uffici di Segreteria che garantiranno un orario di apertura almeno dalle 9.00 alle 13.00 e, durante il periodo di svolgimento delle lezioni, almeno in due pomeriggi settimanali dalle 14.00 alle 17.00. Altri intervalli di apertura degli sportelli degli uffici saranno programmati annualmente e resi noti anche tramite avviso esposto all' albo e in modo ben visibile in prossimità degli sportelli.

ART.15 Gentilezza e disponibilità devono caratterizzare i comportamenti del personale nel quotidiano rapporto con gli utenti (alunni e genitori). Il personale A.T.A. porterà in evidenza un tesserino di identificazione con foto e nominativo.

Art.16 I genitori possono accedere a tutti i documenti di programmazione didattico-educativa riguardanti la classe in cui sono inseriti i loro figli e possono prendere visione dei documenti valutativi riguardanti la situazione del proprio figlio nel rispetto della normativa vigente.

Art.17 Tutti i genitori possono rivolgersi direttamente ai docenti e al Dirigente Scolastico per avere le informazioni riguardanti le scelte didattiche attuate dagli insegnanti e gli episodi educativi che coinvolgono i figli.

Art.18 Si assicura, compatibilmente con l'organico del personale e dei vincoli contrattuali, fin dall'inizio delle lezioni la completezza del servizio, nel pieno rispetto del calendario scolastico regionale. Per garantire la continuità durante le assenze del titolare, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari e del quadro organizzativo annuale dell'orario, si assicurano le supplenze.

Art.19 Di fronte ad iniziative di sciopero oppure di richieste di assemblea del personale in orario scolastico, si opererà in modo da creare il minor disagio possibile mediante informazioni preventive di sospensioni delle lezioni oppure garantendo l'attività alle classi non coinvolte nelle iniziative, oppure assicurando forme di vigilanza per gli alunni presenti a scuola.

Art.20 Anche in attesa di regolarizzazione amministrativa riguardante l'iscrizione di alunni di diversa provenienza geografica, l'erogazione del servizio viene comunque immediatamente attivata.

Art.21La scuola incoraggia tutte le forme di promozione di integrazione umana.

Art.22 Di fronte a comportamenti gravi e reiterati da parte degli studenti si applica il Regolamento di disciplina adottato dall'Istituto.

QUALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'ATTIVITÀ' EDUCATIVA

Art.23 I docenti possiedono piena autonomia didattica e metodologica nello svolgimento della loro attività, ma agiscono in coerenza con quanto indicato nel progetto d'Istituto così come riportato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rispetto a scopi e finalità del servizio scolastico e sono tenuti alla massima trasparenza delle motivazioni che sono alla base delle scelte didattiche e educative.

Art.24 Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non ricorrono ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

Art.25 I docenti possono svolgere, in accordo con gli utenti e nel quadro delle compatibilità economiche e pedagogiche dell'Istituto, didattiche sperimentali all'interno di programmazioni curricolari o interdisciplinari. Ciò risponde anche ad un impegno di costante aggiornamento delle tecniche educative per un miglioramento della qualità del servizio. Quando possibile saranno fatti conoscere i risultati delle attività innovative anche attraverso una verifica delle prestazioni degli alunni.

Art.26 Gli obiettivi che il servizio scolastico dell'Istituto intende far conseguire agli studenti sono formativi e culturali. Si opererà in modo che l'alunno possa acquisire una chiara consapevolezza di sé, delle sue capacità e delle sue attitudini. Questi dovrà maturare forme di autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente con la coscienza del valore della legalità e della civiltà nelle relazioni umane. Il senso della solidarietà si manifesterà nell'accoglienza del diverso e nell'evitare atteggiamenti e comportamenti che possono offendere o emarginare gli altri. Nel campo culturale l'alunno - utente dovrà conseguire conoscenze e competenze. Queste saranno documentate dalla capacità di orientarsi nei linguaggi simbolici (cioè delle varie discipline) e dalla capacità di applicare a nuove situazioni concrete e/o astratte le procedure acquisite.

Art.27 Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i Docenti cureranno in particolare:
a) la relazione educativa e costruttiva;
b) la valorizzazione e il rispetto della persona;
c) il rigore del metodo scientifico che evidenzia le fasi della costruzione del sapere;
d) la significatività dei contenuti proposti;
e) la varietà e ricchezza delle proposte didattiche integrative e di recupero.

Art.28 Gli utenti hanno la possibilità di venire a conoscenza dell'impostazione didattica ed educativa della Scuola grazie al Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, che viene messo a loro disposizione, anche attraverso il sito Internet.

Art.29 Il Regolamento d'Istituto insieme al Piano di Sicurezza e Prevenzione dai rischi viene fatto conoscere mediante esposizione all'Albo one line, sul sito internet e nelle aule per un'opportuna acquisizione di norme e comportamenti utili per il buon funzionamento degli aspetti più concreti e quotidiani del servizio scolastico: accesso all'edificio, vigilanza, ritardi, assenze, usi degli spazi e delle attrezzature, modalità di comunicazione con gli utenti, calendario delle riunioni e pubblicazione degli atti. Il suddetto Regolamento con il Piano di Prevenzione viene annualmente aggiornato in ordine alle nuove esigenze rilevate.

Art.30 Vengono previsti nell'Istituto colloqui generali pomeridiani annuali per favorire i genitori che lavorano.
I colloqui settimanali individuali sono programmati in base ad un calendario annuale fatto conoscere ad inizio d'anno.
Non sono esclusi appuntamenti per colloqui al di fuori del calendario annuale.

Art.31 I docenti e il Dirigente Scolastico sono tenuti a dare immediata informazione sui problemi particolari inerenti l'educazione dei figli.

PATTO FORMATIVO

Art.32 Il Patto formativo viene a stipularsi nel momento in cui gli studenti e le famiglie accedono al servizio scolastico. Esso si basa fondamentalmente sull'accettazione da parte della scuola della diversità come potenziale positivo per ogni utente. Il riconoscimento di come è lo studente, dei suoi prerequisiti, delle sue caratteristiche personali e cognitive rappresenta il punto di partenza per la costruzione del percorso formativo.

Art.33 In ogni momento dell'anno scolastico i docenti su richiesta dell'utente nei colloqui individuali, motivano le scelte pedagogiche e danno informazioni valutative sui risultati ottenuti. Due volte all'anno, in occasione della valutazione quadrimestrale, i docenti della classe sintetizzano i livelli raggiunti nei percorsi individuali dagli alunni mediante l'uso della valutazione per obiettivi nella scuola primaria e in decimale per la scuola secondaria di primo grado. Le fasi "infraquadrimestrali" di valutazione acquistano il valore di un monitoraggio sul processo di insegnamento-apprendimento, per cui si utilizza una descrizione per l'apprezzamento del processo, con l'indicazione delle probabili cause delle difficoltà riscontrate. Attraverso colloqui individuali mattutini e/o generali pomeridiani, in ciascun quadrimestre, i docenti spiegano i contesti formativi di ciascun allievo.

Art.34 Nel patto formativo viene salvaguardata l'autonomia professionale del docente che è tenuto però al rispetto massimo della dignità della persona dell'allievo e dei suoi tempi di apprendimento.

L'allievo deve conoscere:

gli obiettivi didattici e educativi del suo curricolo;

il percorso per raggiungerli;

le fasi del suo curricolo.

Il docente deve:

esprimere la propria offerta formativa;

motivare il proprio intervento didattico;

esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

poter conoscere i contenuti e gli obiettivi dell'offerta formativa;

poter conoscere i criteri di verifica e valutazione;

poter esprimere pareri e proposte.

Art.35 Le valutazioni quadrimestrali tengono conto sia degli esiti degli apprendimenti espressi nelle singole verifiche o interrogazioni orali, sia dei processi di maturazione degli allievi (atteggiamento, metodo, impegno, modalità di esecuzione). Pertanto la classificazione valutativa utilizzata nella scheda quadrimestrale indica non tanto una media dei prodotti scolastici in una singola materia, quanto piuttosto una più ampia considerazione degli aspetti di sviluppo della personalità dell'alunno.

Art.36 Per quanto concerne il giudizio globale il Consiglio di classe e di interclasse, sulla base delle valutazioni disciplinari e delle osservazioni sistematiche esprimono nel 1° Quadrimestre una motivata osservazione sugli aspetti di maturazione degli allievi relativamente alla dimensione cognitiva, affettiva e relazionale. Nel 2° Quadrimestre gli stessi organi collegiali oltre a dare una precisa definizione del processo di apprendimento e di maturazione degli alunni anche in riferimento agli esiti conseguiti, valutano anche gli interessi e le attitudini messi in evidenza durante l'anno dagli allievi. Tutte le decisioni finali di ammissione o non ammissione alla classe successiva, saranno frutto di adeguata analisi e dovranno essere dettagliatamente motivate.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art.37 Una modulistica adeguata da parte dei servizi di segreteria garantirà agli utenti precisione e chiarezza per le richieste e per le operazioni varie.

Art.38 Appositi spazi conterranno tutte le informazioni utili per l'utenza e gli operatori riguardanti:

- Orario scolastico e delle attività
- Organico docente e A.T.A.
- Calendario scolastico annuale regionale
- Libri di testo
- Verbali con relative delibere del Consiglio d'Istituto
- Calendario colloqui docenti
- Regolamento d'Istituto/Piano di sicurezza e prevenzione rischi
- Iniziative sindacali, culturali e delle associazioni dei genitori
- Comunicazioni utili.

Art.39 Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, e successive disposizioni, tutti gli atti e i documenti amministrativi e scolastici sono oggetto del diritto di accesso da parte di chi vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, non necessariamente connesse a ricorsi. Tale diritto si esercita, su richiesta scritta, mediante esame e visione degli atti o con rilascio di copie conformi. Le limitazioni del diritto di accesso sono regolate dal Decreto M.P.I n. 60 del 10/01/1996 a cui si rinvia.

Art.40 Per l'esercizio del diritto di cui all'articolo precedente deve essere utilizzata apposita modulistica predisposta dall'ufficio. Le fotocopie sono rilasciate al pubblico entro 7 gg. dalla richiesta.

Art.41 In caso di trasferimento dell'alunno il Dirigente Scolastico, valutate le motivazioni scritte addotte dal genitore, dispone il rilascio, del nulla-osta per altro Istituto o l'immediata ammissione alla frequenza per l'alunno in entrata se munito del previsto nulla-osta della scuola di provenienza.

Art.42 L'ufficio di segreteria rispetterà i seguenti tempi nel rilascio di certificazioni e attestati e fornitura di servizi:

- Certificato di servizio: 5 gg. lavorativi dalla richiesta scritta
- Certificato di iscrizione e di frequenza: 3 giorni lavorativi dalla richiesta scritta
- Attestati partecipazione corsi di aggiornamento: 45 giorni.
- Autenticazioni firme: subito.
- Autentica di copie di documenti di cui la scuola è in possesso: 1 giorno.
- Stipendi al personale incaricato a tempo determinato di competenza dell' Istituto: entro il decimo giorno successivo alla prestazione del servizio.
- Fondo di Istituto: entro il termine dell' a.s. , compatibilmente con la liquidità di cassa .
- Compensi agli esperti esterni: entro un mese dall' erogazione della prestazione.

Art.43 Per tutti gli altri atti amministrativi l'ufficio di segreteria si attiene rigorosamente alle disposizioni costituzionali (art. 97 della Costituzione Italiana) e alle norme di legge ordinaria.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Art.44 La sede dell''Istituto è situato a Gaggio Montano, via Giordani n.40.

Art.45 Costanti contatti con gli Enti Locali da parte della Scuola saranno tesi a garantire una valida manutenzione ordinaria e in particolare:

a) temperatura adeguata nelle aule;

b) porte, finestre, maniglie e lampade sempre funzionanti nelle aule e nei servizi igienici;

c) rubinetti, pavimenti e arredi in buone condizioni;

d) funzionalità ed efficienza degli spazi esterni: cortili, cancelli, scale d'accesso, giardini.

e) Efficienza e funzionalità di quanto di competenza provinciale.

Art.46 La scuola periodicamente sottopone all'attenzione degli Enti Locali un piano generale di rinnovamento degli ambienti e delle strutture scolastiche per raggiungere standard accettabili di funzionalità e di sicurezza riguardanti in particolare:

a) le barriere architettoniche;

b) gli spazi di lavoro (aule e laboratori);

c) gli arredi;

d) i servizi igienici;

e) qualità e quantità di illuminazione.

RECLAMI ED OSSERVAZIONI

Art.47 Osservazioni e segnalazioni di disfunzioni o suggerimenti per il miglioramento del servizio possono essere inoltrate al Dirigente Scolastico anche attraverso lettere scritte o colloqui privati. Non saranno tenute in considerazione proteste anonime generiche o finalizzate alla diffamazione di persone.

Art.48 Ogni problema sollevato avrà una risposta immediata o dopo accertamenti. Saranno coinvolti gli organi di competenza o i responsabili del settore interessati al reclamo.

Art.49 Annualmente verrà predisposta attività di monitoraggio e valutazione dei servizi anche con la somministrazione di questionari.

Per tutti gli altri aspetti relativi all'erogazione del servizio scolastico dell'Istituto", non contemplati nella presente Carta, si rinvia alle leggi ordinarie dello Stato Italiano.

Il Dirigente Scolastico reggente
Arch. Bruno Casillo